

lem cùm exhaustum esset, ea quæ dicuntur à nobis Imprestita primus ex cogitavit Ea res tantam invidiam Duci apud multos conflavit, ut ipso Resurrectionis Dominica die confosus fuerit in itinere ad D. Zachariae. D'onde bisogna conchiudere che questo Doge era sourano, come lo nota lo stesso Autore. Ipse, egli dice; totam inuidiam culpamque sustinuit ex commodatis pecuniis uni sibi constatam , propterea quad omnia versabantur in sua potestate . Leone Matina nell' Elogio di S. bastiano Ziani, che successe immédiatement à Vitale, riconosce questa Souranità de' Dogi precedenti con queste parole. *Sebastianus potentia salem in plura Magistratum sydera est partitus.* Imperò che se è il primo, che abbi diviso il potere del governo con i Magistrati ne sigue manifestamente, che era prima tutta intiera nelle mani del Doge.

Vittorio Amedeo. Il Procurator Nani al lib. 9. della sua Storia, parla di esso co' tali termini. *Il Duca Vittorio*